



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 374
DEL 15/10/2015

OGGETTO : ADOZIONE DELLA "CARTA DI AVVISO PUBBLICO" QUALE CODICE ETICO PER LA GIUNTA COMUNALE DI VITERBO.

L'anno **Duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **Ottobre** in **VITERBO**, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **MICHELINI LEONARDO - SINDACO** che, riconoscendo la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa **VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO	SI		VANNINI ANDREA	SI	
SARACONI RAFFAELA	SI		TRONCARELLI ALESSANDRA	SI	
BARELLI GIACOMO	SI		PERA' SONIA	SI	

Su proposta n. 202 del 05.05.2015 del Sindaco

LA GIUNTA

Premesso che:

- "Avviso Pubblico" è un' associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati;

- è stato predisposto dall'associazione "Avviso Pubblico" il documento denominato "Carta di Avviso Pubblico", un codice etico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità, in particolare contro l'infiltrazione mafiosa;
- la "Carta di Avviso Pubblico" è un codice che fornisce alcune precise indicazioni agli amministratori locali su una serie di questioni specifiche, tra le quali: la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria;
- la "Carta di Avviso Pubblico" può considerarsi un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere ad un bisogno espresso da diversi amministratori locali di dotarsi di uno strumento che rafforzi il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità;

Considerato che:

- questo tipo di autoregolamentazione trova già applicazione nelle strutture territoriali di molte amministrazioni locali, provinciali e regionali ed individua una serie di impegni e procedure amministrative che permettono una maggiore trasparenza nell'azione amministrativa;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 26/03/2015 ha aderito, approvandone l'atto costitutivo, lo statuto e la Carta d'intenti, all'Associazione "Avviso Pubblico";
- che, con successivo atto n. 38 del 26/03/2015, il Consiglio ha deliberato di avviare l'iter procedurale necessario per l'adozione della "Carta di Avviso Pubblico" già Carta di Pisa e a promuovere le iniziative necessarie alla sua divulgazione ed al rispetto dei dettami in essa espressi;

Ritenuto di aderire al Codice Etico per la buona politica, denominato "Carta di Avviso Pubblico" impegnandosi al rispetto delle sue disposizioni;

Dato infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010, in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

alla luce di quanto premesso e considerato

DELIBERA

aderire al Codice Etico per la buona politica, denominato “Carta di Avviso Pubblico” impegnandosi al rispetto delle sue disposizioni il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta l’urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’ art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michelini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’

Divenuta esecutiva in data 15.10.2015

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dr.ssa Francesca Vichi